



Presidio della qualità

Linee guida per la consultazione con le parti interessate

**D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei
Corsi di Dottorato di Ricerca**

Versione 1/2023 – febbraio 2023

Linee guida per la consultazione con parti interessate dei Corsi di Dottorato di ricerca

Nell'ambito del Sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca, in linea con le indicazioni dell'ANVUR e il Sistema di AQ di Ateneo, vengono definite le linee guida per la consultazione con le parti interessate dei Corsi di Dottorato di ricerca.

La consultazione (pluriennale) con le parti interessate

La consultazione con le parti interessate è un processo che deve essere effettuato in occasione dell'istituzione di un nuovo Corso di Dottorato di ricerca e ripetuto con continuità (almeno ogni 3 anni), nonché in occasione e del rinnovo dell'accreditamento del Corso. Il periodo suggerito per le consultazioni è settembre-febbraio al fine di poter definire in tempo utile eventuali modifiche da apportare alla progettazione del Corso.

Presupposto per l'organizzazione della consultazione è l'aver definito e stilato almeno una bozza del progetto formativo del Corso di Dottorato di ricerca (nel caso di un Dottorato di nuova istituzione) o del progetto di revisione dello stesso (nel caso di un Dottorato già esistente).

L'oggetto della consultazione è il progetto formativo del Corso di Dottorato, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- sbocchi professionali e occupazionali previsti dal Corso;
- tematiche scientifiche e progetto formativo, espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi, con particolare attenzione all'interdisciplinarietà e alle competenze trasversali;
- competenze e conoscenze necessarie per esercitare presso Università, enti pubblici o soggetti privati attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività;
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenze;
- programmi di ricerca;
- periodi di formazione e ricerca fuori sede, in Italia o all'estero.

La finalità della consultazione delle parti interessate è quella di acquisire un insieme di conoscenze utili per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa dei Corsi di Dottorato di ricerca, con particolare riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento. La consultazione delle parti interessate è utile anche per supportare analisi di contesto e analisi strategiche di sviluppo, migliorare i programmi formativi e di ricerca, potenziare le attività di formazione e ricerca fuori sede, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale e verificare il posizionamento scientifico del Corso nell'ambito accademico nazionale e internazionale.

È consigliabile anticipare alle parti interessate un opportuno set informativo prima dell'incontro (progetto formativo; dati e informazioni sul profilo dei dottorandi, ecc.).

Al termine della consultazione è necessario predisporre un verbale dell'incontro, che andrà condiviso con il Direttore della Scuola Dottorale e discusso in Giunta Dottorale, nonché presentato al Collegio dei docenti del Corso. Le parti consultate dovranno essere informate sui suggerimenti ricevuti e recepiti dalla Giunta.

Le consultazioni possono essere organizzate con i seguenti soggetti:

- docenti e ricercatori di altre Università italiane o estere;
- enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica;
- istituzioni accademiche e/o industriali;
- pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale;
- imprese e associazioni, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo;
- organismi istituzionali nazionali e internazionali.

I verbali degli incontri (Allegato 1) devono riportare:

- data in cui è avvenuta la consultazione;

- tipo di organizzazioni e referenti consultati;
- modalità e cadenza della consultazione;
- indicazione dei ruoli (ma non dei nominativi) ricoperti dai partecipanti;
- descrizione delle risultanze e dei suggerimenti raccolti.

L'organizzazione di tali incontri è curata da referenti AQ dei Corsi di Dottorato.

La presenza di un Comitato Consultivo/advisory board anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.

Oltre agli incontri periodici, è possibile rilevare indicazioni utili all'aggiornamento dei Corsi di Dottorato anche in occasione di convegni, tavole rotonde aperte al pubblico o incontri nell'ambito della Terza Missione, che andranno però opportunamente verbalizzati affinché gli aspetti emersi siano di supporto alla revisione dei Corsi.

La consultazione periodica delle fonti informative

Oltre a consultare direttamente le parti interessate, al fine di mantenere costantemente aggiornato il progetto formativo, i Corsi di Dottorato devono pianificare la consultazione periodica di studi in ambito scientifico/accademico e rilevazioni di settore relativi all'evoluzione e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del Corso. Onde favorire la circolazione di tali informazioni, i Corsi di Dottorato sono invitati a segnalare al Presidio pubblicazioni o fonti di interesse affinché possa venirne data ampia diffusione.

Le risultanze dell'analisi degli studi in ambito scientifico/accademico e degli studi di settore di interesse possono essere utilizzate anche ai fini della riflessione circa l'opportunità di eventuali azioni correttive e/o migliorative del percorso formativo.

Allegato 1

Modello di verbale della riunione di consultazione delle parti interessate; Corso di Dottorato di ricerca in

Il giorno alle ore, presso, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i referenti AQ del Corso di Dottorato in e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Dottorato:

- (nome e ruolo)
- (nome e ruolo)

Per le organizzazioni rappresentative:

- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)
- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)

La discussione ha preso in esame (possibili temi di discussione):

- Progetto formativo e obiettivi del Corso di Dottorato
- Sbocchi occupazionali e professionali previsti dal Corso di Dottorato
- Le esigenze in ambito accademico e/o professionale in termini di competenze e conoscenze
- La coerenza degli insegnamenti proposti con le esigenze del contesto accademico/professionale
- Le opportunità di formazione e/o di ricerca fuori sede, in Italia o all'estero.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

Il verbale dovrà riportare in modo sintetico i singoli interventi evidenziando il pensiero dei diversi soggetti rappresentati. Il verbale dovrà quindi riportare in maniera esaustiva il senso generale di quanto emerso nel corso del confronto in relazione all'oggetto o agli oggetti della consultazione.

Il verbale dovrà essere posto all'attenzione del Direttore della Scuola Dottorale, della Giunta Dottorale e Del Collegio dei docenti del Corso.